



Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile

STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo –
Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza



**Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in
Regione Campania Annualità 2021 - 2022.**

**Progetto - Responsabile Unico del
Procedimento:**

ing. Massimino CAVALLARO

**Addetto al Servizio di Prevenzione
e Protezione (ASPP)**

Dott. Luca Acunzo

Direttore Generale:

dott. Italo GIULIVO

Dirigente Staff 50.18.92:

dott.ssa Claudia CAMPOBASSO

Titolo Elaborato:

Documento Unico di valutazione dei Rischi (DUVRI)

PROGETTO AIB ELICOTTERI

Tav.05



REGIONE CAMPANIA
SERVIZIO DI SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI A MEZZO ELICOTTERI IN REGIONE
CAMPANIA, ANNUALITÀ 2021 - 2022

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)
(Articolo 26, comma 3-ter, del D.lgs. 81/2008)

Struttura	Staff 50.18.92 - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e Post emergenza.
Indirizzo	Centro Direzionale Isola C/3 – 80143 NAPOLI
Telefono	081.796.9509 - 081.796.9695
Pec	staff.protezionecivile@pec.regione.campania.it
Sala Operativa Regionale	Tel. 081 2323111 pec: soru@pec.regione.campania.it

IMPRESA/IMPRESE APPALTATRICI DEL SERVIZIO:

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. PARTE I. SEZIONE DESCRITTIVA.....	4
2.1 Glossario e abbreviazioni.	4
2.2 Dati Identificativi.....	4
2.3 Basi Operative.	5
2.4 Descrizione delle caratteristiche dell'appalto.....	5
2.5 Obblighi del Committente.	6
2.6 Obblighi generali per l'Appaltatore.	6
2.7 Normativa di riferimento.....	8
2.8 Requisiti delle imprese.....	9
3. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	9
3.1 Premessa.....	9
3.2 Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte.	9
3.3 Misure di prevenzione e protezione generali.....	9
3.4 Attività preliminari e Riunione di Coordinamento.	10
4. PARTE III. VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	10
4.1 Introduzione.	10
4.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate	11
4.3 Sviluppo temporale delle attività	11
4.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.	11
4.5 Disposizioni comportamentali generali.	11
4.6 Disposizioni riguardanti le attività lavorative.....	13
4.7 Costi della sicurezza per attività comportanti interferenza.	14
4.8 Aggiornamenti e Modifiche.	15
5. ALLEGATO I	16

1. PREMESSA.

Lo scopo del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (di seguito DUVRI) è di individuare, controllare e possibilmente, eliminare i rischi derivanti dall'interferenza delle attività svolte dal Committente e dall'Appaltatore.

Si parla quindi di "rischi da interferenze" per identificare tutti quei rischi che sono generati dall'attività di più soggetti che operano nello stesso luogo di lavoro.

Il presente documento viene redatto ai dell'articolo 26, comma 3-ter, del D.lgs. 81/2008, a norma del quale *nei casi* in cui il contratto sia affidato attraverso Centrali Uniche di Committenza, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Tali rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'Appaltatore e i relativi costi della sicurezza si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per l'azienda che li subisce ma non per quella che li introduce perché già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di Rischi:

Tipo A:	esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore.
Tipo B:	derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.
Tipo C:	immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore.
Tipo D:	derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento, detto "**D.U.V.R.I. Statico**", contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti, presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato prima della stipula del contratto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e rappresentanti dell'Ente Regione Campania.

Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'Appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate, se del caso, in un ulteriore documento così detto "**D.U.V.R.I. Dinamico**" che dovrà essere allegato al contratto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone sono:

Parte I	Sezione Descrittiva. si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
Parte II	Sezione Identificativa dei rischi specifici de/l'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate (comma 1, lettera b), art. 26, D.lgs. 81/2008). si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.
Parte III	Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni. contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurne al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al D.U.V.R.I. e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del D.U.V.R.I. in caso di variazioni sostanziali.

2. PARTE I. SEZIONE DESCRITTIVA.

2.1 Glossario e abbreviazioni.

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

- DUVRI:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.
- Referente dell'impresa appaltatrice:** Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.

2.2 Dati Identificativi.

Committente: Regione Campania, nella persona del Dirigente dello Staff 50.18.92 - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza, in qualità di delegato alla sottoscrizione del contratto d'appalto con atto D.D. n. del

Aggiudicatario: Impresa appaltatrice del servizio

Datore di Lavoro: Per l'Amministrazione regionale (Regione Campania) il "Datore di lavoro", ai fini del presente documento, è rappresentato dal "**Preposto**" incaricato dal Dirigente dello Staff 50.18.92, secondo il manuale S.G.S.L. - Regione Campania Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro approvato con Delibera di Giunta regionale n.785 del 12.12.2017, pubblicata sul BURC n.91 del 18.12.2017.

Il periodo di validità del DUVRI e delle sue integrazioni decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto d'appalto fino alla sua scadenza. Qualora la durata del servizio subisca modificazioni la scadenza del DUVRI si intende parimenti prorogata.

2.3 Basi Operative.

Le Basi Operative per gli elicotteri monomotore di norma utilizzate per le attività oggetto del presente Capitolato sono:

- 1) Elisuperficie di Fisciano (SA), presso Università di Salerno;
- 2) Elisuperficie di Centola (SA), presso struttura della Regione;
- 3) Elisuperficie di Cellole (CE), presso Centro Operativo Territoriale della Regione;
- 4) Elisuperficie zona Mercogliano c/o struttura regionale di Protezione Civile;
- 5) Elisuperficie di Airola c/o vivaio forestale Fizzo (Regione Campania).

Queste basi sono nella disponibilità regionale e saranno concesse in uso gratuito all'Affidataria.

Ulteriori due basi (comunque ritenute strategiche dalla Direzione ai fini dell'attività A.I.B.) di cui una per il Bimotore e l'altra da prevedere nella zona della Costiera Sorrentina, non essendo nella disponibilità dell'Amministrazione Regionale, dovranno essere reperite ed organizzate a cura e spese dell'Affidataria.

2.4 Descrizione delle caratteristiche dell'appalto.

Oggetto dell'appalto	L'appalto ha per oggetto il servizio aereo regionale mediante l'impiego di n.7 (sette) elicotteri in linea con i Regolamenti (UE) 923/2012 DELLA COMMISSIONE del 26 settembre 2012 e 965/2012 DELLA COMMISSIONE del 5 ottobre 2012 per: a. Spegnimento degli incendi boschivi con acqua o miscela ritardante e servizio di perlustrazione per avvistamento ai fini della prevenzione, b. Trasporto di persone ed attrezzature per interventi relativi ad attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e Protezione Civile; c. Operazioni di coordinamento dall'alto delle squadre a terra e/o di collegamento aereo per la lotta agli incendi e Protezione Civile; d. Prestazioni per particolari servizi di pubblica utilità, di tutela dell'ambiente, di soccorso pubblico; e. Riprese fotografiche, cinematografiche e televisive; f. Trasporto di attrezzature e personale specializzato per l'installazione e manutenzione di impianti di telecomunicazione e/o di interesse di Protezione Civile; g. Attività di prevenzione e monitoraggio dei rischi naturali; h. Sorvolo e interventi in autonomia. i. Attività addestrative ed esercitative per il personale impegnato in attività A.I.B. e Protezione Civile ed altre attività collegate ai compiti istituzionali dell'Amministrazione e dei suoi organi. Il dettaglio del suddetto servizio è riportato nel Capitolato Speciale di Appalto. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di integrare i servizi aeronautici previsti in relazione alle esigenze della programmazione e organizzazione delle attività in emergenza. L'area geografica delle operazioni di soccorso corrisponde al territorio della Regione Campania. Potranno essere inoltre richieste interventi che comportano il superamento dei limiti del territorio regionale in caso di maxi-emergenze o di particolari ed eccezionali necessità assistenziali in emergenza di necessità di trasferimenti di uomini o mezzi. L'impiego degli elicotteri, dentro e al di fuori degli orari di servizio, potrà essere disposto esclusivamente dalla Stazione Appaltante previo accordo con la Ditta Aggiudicataria per effettuare i seguenti interventi: 1. missioni di ricognizione per monitorare aree ritenute a rischio;
-----------------------------	--

	2. missioni di monitoraggio del territorio per l'individuazione di siti di atterraggio che possono migliorare l'operatività del servizio e/o per fornire supporto alla mobilità dei mezzi d'emergenza; 3. esercitazioni finalizzate al miglioramento del servizio.
Sede dell'intervento in appalto.	Le Basi indicate nel Capitolato Speciale di Appalto (rif. Punto 2.3 del presente documento).
Periodo di svolgimento dell'intervento in appalto	Dal 01.01.2021 al 31.12.2022 e in caso di proroga o prolungamento opzionale del contratto, fino a nuova scadenza. Il Personale dell'Appaltatore è presente presso le Basi Operative indicate come indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.
Descrizione delle fasi dell'intervento in appalto	1) Permanenza all'interno delle Basi con elicotteri a terra, distinta fra attività nei locali ufficio o altri durante l'orario di lavoro e alloggio nei locali allo scopo destinati negli orari di riposo; 2) Attività sull'elicottero a terra: controllo, manutenzione, riparazione, pulizia, rifornimento di carburante, altro; 3) Attività di imbarco/sbarco di personale e di carico/scarico di materiali, nelle ceste laterali o sospesi al gancio baricentrico; 4) Attività di volo vera e propria (decollo e atterraggio).
Macchine/attrezzature utilizzate dall'appaltatore	Elicotteri nel Numero e della Tipologia attrezzati indicati all'articolo 5 del Capitolato Speciale di Appalto.
Sostanze chimiche utilizzate dall'appaltatore	Carburante per elicottero denominato JET A1, costituito da una miscela complessa di idrocarburi ottenuta da varie frazioni petrolifere; il prodotto è classificato infiammabile (R10), con punto di infiammabilità > 38°C. Oli lubrificanti e idraulici – miscele di oli minerali e/o sintetici, classificati come combustibili, ad elevato punto di infiammabilità.
DPI utilizzati dall'Appaltatore	Forniti dall'Appaltatore (vedi documento di Valutazione dell'Appaltatore) al proprio personale. Si tratta di DPI specifici delle attività svolte dalle imprese elicotteristiche che non dipendono dall'ambiente o dalle interferenze.

2.5 Obblighi del Committente.

L'articolo 26 del D.lgs. 81/2008, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi dell'art. 26, sono di seguito specificati:

1. Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'Appaltatore;
2. Fornire informazioni sui Rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice;
3. Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
4. Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi" (D.U.V.R.I.).

2.6 Obblighi generali per l'Appaltatore.

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente

documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore assume i seguenti impegni:

1. operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;
4. fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D. Lgs 81/08;
6. attenersi alle indicazioni informative del Supervisore del committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
8. far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
10. operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
12. evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
13. utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
14. fare immediata segnalazione al Supervisore: del committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
15. segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi,

per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

16. far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
18. espletare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza;
19. richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);
20. richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al Supervisore committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
 - Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce;
 - Deposito di sostanze pericolose;
 - Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere;
 - Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi;
 - Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità Stoccaggio Rifiuti
 - Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche, (cabine, trasformatori e simili);
 - Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato;
 - Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive Lavori in quota;
 - Deposito Attrezzature e Materiali.

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

2.7 Normativa di riferimento.

La normativa di riferimento è

- il D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 in ordine all'Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il manuale S.G.S.L. - Regione Campania Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro approvato con Delibera di Giunta regionale n.785 del 12.12.2017, pubblicata sul BURC n.91 del 18.12.2017;
- il DVR relativo alla Valutazione del Rischio Contagio COVID-19 in occasione di lavoro nella Regione Campania redatto dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Regione Campania.

Gli accorgimenti che indicati comportano sostanzialmente la puntualizzazione di procedure organizzative/operative e norme comportamentali specifiche del personale, sia delle imprese elicotteristiche che della Regione, già applicate nello svolgimento delle rispettive attività.

2.8 Requisiti delle imprese.

I requisiti di idoneità delle imprese per l'esecuzione dell'appalto sono accertati in sede di gara e sono contenuti nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri che entrano a far parte integrante del contratto d'appalto, insieme al DUVRI. L'accertamento comprende requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale. La documentazione attestante il possesso dei requisiti presentata dalle imprese è agli atti del procedimento di gara ed aggiudicazione dell'appalto.

3. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

3.1 Premessa.

In base a quanto previsto dall'articolo 26, comma 1, lettera b), del D.lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

3.2 Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte.

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa, sono quelle riportate nella tabella riportata al punto 2.3 del presente Documento.

Per le Basi di Centola (Sa), Cellole (Ce), Mercogliano (Av), ed Airola,

i rischi valutati e le misure di prevenzione e protezione adottate, sono riportati nei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) redatti dal Datore di Lavoro della Giunta Regionale. Questi D.V.R. sono disponibili sia presso gli Uffici regionali di appartenenza sia presso lo stesso Datore di Lavoro a cui ci si può rivolgere per prenderne visione e/o richiederne copia.

Per la Base di Fisciano, invece, i rischi sono riportati nel D.V.R. del rispettivo Datore di Lavoro al quale ci si potrà rivolgere per prenderne visione.

Per le ulteriori due Basi da individuare a norma dell'articolo 6 del Capitolato Speciale di Appalto di cui una per il Bimotore e l'altra da prevedere nella zona della Costiera Sorrentina, si rimanda ai rispettivi D.V.R. una volta acquisiti e disponibili presso la Società Appaltatrice.

3.3 Misure di prevenzione e protezione generali.

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
5. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
6. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
7. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme

incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

3.4 Attività preliminari e Riunione di Coordinamento.

In occasione del primo schieramento dell'elicottero in ciascuna Base viene indetta una riunione di coordinamento tra un rappresentante della Regione, incaricato dal Dirigente dello Staff 92, e un rappresentante dell'aggiudicatario. Per la sola base di Fisciano alla riunione sarà invitato anche un rappresentante designato dell'Università.

Nel corso della riunione:

- saranno scambiate le informazioni riguardanti le modalità di conduzione delle rispettive attività lavorative, nonché le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree e negli ambienti in cui l'impresa elicotteristica andrà a svolgere le proprie attività, correlate al servizio oggetto di appalto;
- sarà illustrato il funzionamento di eventuali sistemi di allarme e/o allertamento e le modalità specifiche di gestione delle emergenze;
- verranno fornite informazioni sulle caratteristiche dei luoghi e dei fabbricati, eventualmente tramite apposite planimetrie, sulla localizzazione dei dispositivi di sicurezza (estintori, dpi, altro) o di primo soccorso (cassette medicali) e l'ubicazione del più vicino posto pubblico di soccorso sanitario.
- Si provvederà alla consegna dei locali destinati all'attività lavorativa e all'alloggio del personale dell'aggiudicatario e viene verificata la necessità di eventuali integrazioni/modifiche del DUVRI.

Della riunione sarà redatto il verbale che riporterà l'eventuale elenco dei locali e dei beni di proprietà regionale presi in consegna dall'aggiudicatario, che viene datato e sottoscritto insieme alle eventuali integrazioni del DUVRI.

Le integrazioni del DUVRI potranno essere adottate anche successivamente, in qualsiasi momento esse si rendano necessarie durante lo svolgimento del servizio, in ogni caso vanno datate e sottoscritte per accettazione dal rappresentante delle imprese e vanno ad integrare gli atti contrattuali ai sensi del art. 26 del D.lgs. 09.04.2008, n.81.

Il personale delle imprese elicotteristiche deve comunicare tempestivamente, quando si renda necessario, al personale della Regione eventuali modifiche temporanee alla propria organizzazione del lavoro per l'esecuzione del servizio aereo oggetto dell'appalto e che possano incidere sulla sicurezza del personale regionale.

All'atto della riunione di coordinamento il rappresentante della Regione comunicherà al rappresentante dell'aggiudicatario i seguenti dati:

- Modifiche ed integrazioni alle informazioni contenute nel presente DUVRI (Sede Struttura, telefono, e-mail)
- Nominativi di: Dirigente (datore di lavoro), Responsabile del SPP, Medico Competente, Rappresentante dei lavoratori, Addetti al SPP ed altri eventuali incaricati e/o referenti.
- All'atto della riunione di coordinamento il rappresentante dell'aggiudicatario comunicherà al rappresentante della Regione i seguenti dati:
- Struttura (sede, indirizzo, telefono, fax, e-mail)
- Nominativi di: Legale rappresentante, Datore di Lavoro, Responsabile del SPP, Medico Competente, Rappresentante dei lavoratori, Addetti al SPP ed altri eventuali incaricati e/o referenti.

4. PARTE III. VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.

4.1 Introduzione.

In questa sezione, così come previsto dall'articolo 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008, vengono

individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro (del committente e dei siti al momento non ancora individuati) dalle lavorazioni dell'Appaltatore.

Si può definire l'interferenza come ogni sovrapposizione di attività tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero quando si configuri una continuità fisica e una contiguità produttiva tra tali soggetti per cui sia necessario un coordinamento al fine di evitare che i rischi degli uni coinvolgano gli altri. La presenza dei diversi lavoratori può non essere contemporanea nello stesso luogo di lavoro, vanno quindi tenute presenti situazioni che comportino il rilascio, alla fine dell'orario di lavoro, di attrezzature, macchine, sostanze o altro sui luoghi di lavoro, o comunque condizioni dei luoghi stessi che possano comportare rischi per lavoratori che subentrino successivamente.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla Parte II, Punto 3.2.

Nella presente Parte III non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

4.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in precedenza ha per oggetto l'affidamento del "Servizio di Spegnimento Incendi Boschivi a Mezzo Elicotteri Sul Territorio della Regione Campania".

4.3 Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per il servizio in oggetto ha durata triennale, da gennaio 2021 al mese di dicembre 2022.

4.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Parte II del presente documento ("Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI medesimo.

Ulteriori modifiche potranno altresì emergere dopo che l'Appaltatore avrà visionato sia i luoghi sia e sia i D.V.R. delle Basi come in precedenza indicato.

4.5 Disposizioni comportamentali generali.

Nell'accesso ai locali della Regione e nella fruizione delle altre aree messe a disposizione vengono indicate alcune norme comportamentali comunemente valide alle quali il personale delle imprese deve attenersi.

È compito di tutti:

- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio o antinfortunistici;
- prendere visione delle planimetrie dei luoghi, con la distribuzione dei presidi antincendio e antinfortunistici, tenendo sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza e mantenendoli liberi da ostacoli;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite;
- segnalare prontamente al personale regionale qualsiasi situazione potenzialmente pericolosa o la presenza di anomalie come guasti, la eventuale mancanza o danneggiamento di attrezzature antincendio o altro.

chiunque rinvenga un pericolo deve:

- Seguire le procedure indicate nel DVR di ciascuna Base per darne pronta comunicazione al personale regionale preposto all'emergenza;
- darne pronto avviso a chiunque si trovi in prossimità del pericolo;
- adoperarsi seguendo le indicazioni del personale regionale preposto all'emergenza per favorire l'eliminazione o la riduzione del pericolo (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);
- raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito.

in caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività e mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;
- segnalare la presenza di situazioni potenzialmente pericolose legate alle proprie attività (presenza di sostanze combustibili, materiali tossici, altro);
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio regionale o dal personale che coordina gli interventi in un'emergenza;
- accertare con il responsabile dell'evacuazione che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
- seguire le vie di fuga e non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del personale che coordina gli interventi dell'emergenza;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti dell'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- segnalare eventuali nuove situazioni di rischio o pericolo che possano verificarsi in conseguenza dell'evoluzione di un'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta preventivamente individuato.

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare il coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso regionale;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è stati formati ed addestrati, in mancanza di ciò non allontanarsi dall'infortunato ed adoperarsi per limitare i disagi che gli possano derivare, in particolare legati al clima (temperatura ambientale) o di altro tipo (fumo, esalazioni nocive, ecc.);
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso regionale gli organismi sanitari esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi (118 numero per le emergenze sanitarie).

4.6 Disposizioni riguardanti le attività lavorative.

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui il personale delle imprese elicotteristiche ed il personale regionale, a seconda dei casi, dovrà attenersi per prevenire o limitare il rischio di interferenze durante lo svolgimento delle attività lavorative.

In linea generale va tenuto presente che le attività del personale regionale ordinariamente impiegato non devono in alcun modo intersecarsi con le attività degli elicotteri e del loro personale.

- è severamente vietato fumare in tutti i locali e particolarmente nelle vicinanze dell'elicottero, della cisterna fissa e dell'autocarro-cisterna;
- prima di accedere alle aree messe a loro a disposizione per l'esercizio del servizio richiesto, le imprese dovranno concordare con il referente regionale le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale della riunione preliminare di coordinamento le misure di prevenzione e protezione concordate;
- per quanto concerne l'obbligo della tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro si ritiene sia sufficiente lo "strap" con velcro apposto sulla tuta da intervento;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (di sicurezza, divieti, pericoli, dispositivi di emergenza, ecc.);
- l'impresa elicotteristica una volta all'interno della struttura regionale dovrà utilizzare le aree ad essa riservate, come indicate dal personale regionale, rispettando le modalità di utilizzazione che verranno ad essa indicate;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate alle operazioni preventivamente concordate;
- non si devono ingombrare le normali vie di movimento di mezzi e persone, nonché le vie di fuga appositamente individuate per le emergenze, con attrezzature e materiali vari, in particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della struttura regionale;
- qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, la ditta informa preventivamente il referente della struttura regionale al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio;
- l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti norme di Legge e di buona tecnica;
- se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso delle cassette di primo soccorso presenti presso le strutture regionali, la ditta appaltatrice è obbligata a integrare le cassette con i presidi sanitari ritenuti necessari;
- è fatto assoluto divieto al personale dell'impresa elicotteristica di utilizzare attrezzature della struttura regionale ed al personale regionale è assolutamente vietato cedere a qualsiasi titolo macchine, impianti, attrezzi, strumenti, opere provvisori ed automezzi;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto dal punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni di erogazione del servizio elicotteristico, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del RSPP regionale. In questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, il personale dell'impresa elicotteristica dovrà verificarne il perfetto stato;

Disposizioni specifiche per l'attività di volo.

- l'accensione della turbina dell'elicottero, l'eventuale decollo e l'atterraggio dell'elicottero verranno preventivamente comunicati dal personale di volo al personale regionale presente in base al fine di attivare specifici dispositivi di segnalazione acustico e/o luminoso; il personale responsabile regionale provvederà ad informare le imprese circa i dispositivi di segnalazione utilizzati e le relative modalità operative;
- nei casi in cui non sia presente personale regionale per l'attivazione dei dispositivi di segnalazione, ad esempio perché impegnato in attività esterne al centro o perché non in servizio, vanno concordate con il RSPP le modalità alternative di attivazione, in particolare nella fase dell'atterraggio;
- durante l'attività dell'elicottero, dall'accensione allo spegnimento del motore, va individuata e opportunamente segnalata una zona di rispetto, circostante la piazzola riservata all'elicottero;
- è fatto divieto assoluto a tutto il personale regionale di accedere all'area riservata all'elicottero per tutta la durata delle varie operazioni di impiego del mezzo aereo, fatta eccezione per eventuali imbarchi/sbarchi dall'elicottero nell'ambito di missioni o esercitazioni preventivamente autorizzate che dovranno avvenire secondo le procedure di sicurezza preventivamente concordate;
- va tenuto conto che la rotazione delle eliche, generando vortici d'aria, può determinare il sollevamento e la proiezione a distanza di oggetti o sostanze leggere, che andranno collocati ad opportuna distanza ben oltre l'area riservata all'elicottero.

4.7 Costi della sicurezza per attività comportanti interferenza.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzi vigenti o dal mercato.

Per quanto attiene invece i costi necessari ad eliminare i rischi da interferenze, questi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Nel nostro caso, visto che le basi operative dovranno essere dotate della seguente specifica segnaletica di sicurezza:

Cartello n.1

"È fatto divieto a tutti gli estranei di sostare, operare o passare nell'area operativa dell'elicottero".

Cartello n.2

"È fatto divieto a tutto il personale A.I.B. e/o estranei comunque presenti sul posto, durante le operazioni di aggancio e sollevamento della benna antincendio, di sostare o transitare sotto l'elicottero o nel raggio di caduta del materiale sollevato".

Cartello n.3

"È fatto obbligo a tutti gli automezzi di sostare ad almeno 30 metri dall'area operativa elicottero".

Cartello n.4

"Qualsiasi persona non interessata alle operazioni dovrà sostare ad almeno 50 metri dall'area operativa dell'elicottero" e ad almeno 100 metri dall'area rifornimento carburanti".

Nel corso delle missioni operative può capitare di trasportare sugli elicotteri dei passeggeri quali

personale A.I.B., Protezione Civile e squadre di terra A.I.B. e Protezione Civile elitransportate, e che le stesse non hanno una certa familiarità con l'elicottero e tutto ciò che concerne la sicurezza aerea per il trasporto di persone, materiali ed in particolare merci pericolose come gli attrezzi delle squadre di terra (coltelli, asce, falcetti, moto seghe, ecc....), è opportuno che su ogni base sia designata una persona che, opportunamente istruita, si occupi della sicurezza sia nei confronti del personale della committenza sia per lo svolgimento ed il coordinamento delle operazioni. Si procederà, quindi, ad organizzare brevi corsi di "familiarizzazione" con gli elicotteri, loro caratteristiche e particolarità sul trasporto di persone o materiali.

I costi per eliminare/ridurre i rischi interferenti, valutati in questa fase, (D.U.V.R.I. Statico), sono relativi alla installazione presso tutte le basi operative di specifica segnaletica di sicurezza e alla tenuta di corsi di formazione/informazione che la Ditta Aggiudicataria dovrà erogare al personale A.I.B. in merito alle caratteristiche dei propri aeromobili e delle procedure di sicurezza allo scopo predisposte.

È prevista, pertanto, una giornata di formazione/informazione della durata di 4 ore da tenersi presso ciascuna base operativa per una spesa di € 6.000,00, comprensivi dei costi del materiale didattico e formativo da distribuire ai vari partecipanti, e una spesa di € 2.000,00 per la fornitura e l'installazione della segnaletica di sicurezza.

In conclusione i costi della sicurezza necessari ad eliminare e/o ridurre i rischi interferenti relativi ai siti indicati al Punto 2.3 del presente Documento, ammontano a **€ 8.000,00**.

Per ciascuna edizione formativa sarà cura della Ditta Aggiudicataria predisporre e tenere i registri di controllo nei quali dovranno essere annotati i nominativi dei partecipanti, dei docenti, il programma svolto e la durata del corso.

Gli eventuali ed ulteriori costi connessi al "D.U.V.R.I. dinamico", anche questi a carico della Committenza, saranno successivamente oggetto di contrattazione tra la committenza e l'Appaltatore e troveranno copertura nelle somme a disposizione previste dalla S.A.

4.8 Aggiornamenti e Modifiche.

La ditta aggiudicataria può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. il quale, nel dividerne il contenuto, dovrà, se necessario, integrarlo, con indicazioni relative ad eventuali rischi interferenziali non valutati in questa fase con la individuazione delle misure aggiuntive da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.

Tale documento, inoltre, a cura del Committente (STAFF 50.18.92) prima che la ditta appaltatrice prenda servizio sarà trasmesso ai Datori di lavoro "Riceventi" (Basi identificate al Punto 2.3 del presente Documento) per opportuna conoscenza, i quali, nel dividerne il contenuto, dovranno, se necessario, integrarlo con le indicazioni relative ad eventuali rischi non valutati.

Sarà cura del datore di lavoro "Ricevente" informare il Committente dell'integrazione che si è dovuto apportare e attenderne la convalida.

L'integrazione apportata dal Datore di lavoro "Ricevente", dovrà essere sottoscritta dallo stesso Appaltatore per accettazione ed entrerà a far parte del contratto stipulato tra le parti.

La stessa ditta si impegna, altresì, a promuovere e/o a partecipare a specifici momenti di confronto al fine del necessario coordinamento fra le parti.

L'Amministrazione regionale Committente e l'azienda Appaltatrice si impegnano a rispettare quanto indicato nel presente documento e a diffonderne le informazioni presso i propri lavoratori.



5. ALLEGATO I

Le tabelle che seguono descrivono, per ciascun rischio interferenziale individuato, le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Tali prescrizioni vanno eventualmente adattate ed integrate, con le modalità descritte nel presente Documento alla realtà operativa di ciascuna struttura interessata qualora l'evoluzione della realtà operativa lo dovesse richiedere.

Attività di controllo, manutenzione ordinaria, rabbocco di carburante dell'elicottero.				
Azienda	Rischi interferenziali individuati	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate / da adottare a cura di:	
			Committente	Impresa Appaltatrice
Regione	Presenti: Spazio di lavoro	Base	Non invadere gli spazi di lavoro assegnati all'Appaltatore. Rispettare le distanze di sicurezza quando il personale Appaltatore opera sull'elicottero.	Segnalare verbalmente, direttamente o con telefonata, le accensioni della turbina dell'elicottero.
Impresa	Introdotti: Manovre sull'elicottero eseguite in presenza del personale Regionale.	Base	Non operare su macchine e attrezzature dell'Appaltatore se non espressamente autorizzati dallo stesso e adeguatamente informati e formati sui rischi. Non avvicinarsi all'elicottero senza aver ricevuto specifico OK dal pilota comandante o da tecnico di bordo.	NON coinvolgere il personale Regionale in manovre e operazioni specifiche ed esclusive dell'Appaltatore. Provvedere al sistematico e immediato riordino delle aree di pertinenza e alla rimozione di eventuali rifiuti o materiali di risulta.
	Incendio di macchine e attrezzature della ditta appaltatrice	Base	Seguire le indicazioni date dal personale dell'Appaltatore.	Attivare le proprie procedure di spegnimento e dare disposizione al personale antincendio Regionale solo per attività di contenimento. Sull'elicottero è installato un estintore portatile di tipo aeronautico, il motore è dotato di impianto di spegnimento automatico.
	Incendio / Esplosione	Base	Seguire le indicazioni date dal personale dell'Appaltatore. Divieto assoluto di fumare.	Il personale A.I.B. o altro comunque presente nell'area, deve allontanarsi dalla stessa e porsi a distanza di sicurezza da dove avvengono le operazioni di rifornimento. In particolare se si tratta di "rifornimento a caldo" l'operazione, a cura del personale a ciò preposto, dovrà essere eseguita in conformità alle procedure all'uopo predisposte. Divieto assoluto di fumare. Attività di informazione e formazione per il personale regionale. Installazione di specifica segnaletica di sicurezza.

Attività di Imbarco e sbarco del personale				
Azienda	Rischi interferenziali individuati	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate / da adottare a cura di	
			Committente	Impresa Appaltatrice
Imprese	Incidenti con l'elicottero. (movimenti bruschi, rotor)	Base	DPI. Giubbotto ad alta visibilità. Casco con il sottogola. Occhiali di sicurezza con protezione laterale Otoprotettori con abbattimento pari a SNR 20 dB. ISTRUZIONI. Per eventuali segnalazioni usare i gesti convenzionali come definiti dall'allegato XXXII del D.lgs. 81/2008. Imbarco e sbarco possono avvenire soltanto dopo esplicita autorizzazione del pilota comandante. Avvicinarsi all'elicottero sempre dalla parte anteriore e in vista al pilota o al tecnico elicotterista. Durante tutte le operazioni a bordo, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi alle istruzioni ricevute dal personale di bordo. Eseguire almeno periodicamente degli addestramenti (simulazioni d'imbarco e sbarco).	Prima di atterrare o decollare il comandante pilota deve valutare sempre la presenza di rischi non previsti nell'area e operare di conseguenza. Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo Appaltatore e non compiere azioni di propria iniziativa. L'avvicinamento all'elicottero può avvenire soltanto con l'autorizzazione del Pilota comandante, sempre dal quadrante anteriore (davanti alla cabina) e mai da quello posteriore. È tassativamente vietato il sollevamento di persone assieme al carico.
	Contatto del Il personale regionale e non opportunamente con elementi pericolosi dell'elicottero nella fase di imbarco/sbarco del personale AIB per attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi.	Base	DPI. Giubbotto ad alta visibilità. Casco con il sottogola. Occhiali di sicurezza con protezione laterale Otoprotettori con abbattimento pari a SNR 20 dB. ISTRUZIONI Nelle fasi di trasbordo con rotore in moto, il personale A.I.B. dovrà porre massima attenzione al bloccaggio dei propri indumenti e per proteggersi dalla proiezione di polveri o simili deve utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale.	Il personale AIB dovrà essere opportunamente formato sulle caratteristiche degli elicotteri impiegati e sulle modalità di avvicinamento all'aeromobile (procedure di imbarco/sbarco nelle diverse condizioni operative comprese quelle con rotore movimento). Il personale interessato dovrà accertarsi che eventuali contenitori utilizzati (zaini, borse, ccc) per i Materiali impiegati (presidi medici, attrezzature ccc.) siano correttamente chiusi, al fine di evitare la dispersione degli stessi.
			Il personale AIB deve attendere l'assenso	Il personale della Regione deve essere

Attività di Imbarco e sbarco del personale				
Azienda	Rischi interferenziali individuati	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate / da adottare a cura di	
			Committente	Impresa Appaltatrice
			del personale di bordo prima di eseguire lo sbarco dall'elicottero, in particolare se impegnati in un avvicinamento con portellone aperto.	adeguatamente e specificatamente informato e formato circa il rischio rumore e l'eventuale utilizzo corretto dei DPI.
	Rumore.	Base	DPI Otoprotettori con abbattimento pari a SNR 20 dB. ISTRUZIONI Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli Otoprotettori in dotazione, con abbattimento pari a SNR 20 dB.	
	Proiezione di polveri e/o materiali.	Base	Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli occhiali/maschere di protezione.	Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo e non compiere azioni di propria iniziativa.
	Caduta dall'alto	Base	Durante tutte le operazioni a bordo, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.	Il portello della cellula deve sempre essere tenuto chiuso durante le operazioni di volo. In situazioni particolari il portello può restare aperto in fase di volo e in tal caso, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.

Attività di carico e scarico dei materiali (compreso i carichi sospesi al gancio)				
Azienda	Rischi interferenziali individuati	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate / da adottare a cura di:	
			Committente	Impresa Appaltatrice
Imprese	Incidenti con l'elicottero. (movimenti bruschi, rotori)	Base	DPI. Giubbotto ad alta visibilità. Casco con il sottogola. Occhiali di sicurezza con protezione laterale Otoprotettori con abbattimento pari a SNR 20 dB. ISTRUZIONI. Per eventuali segnalazioni usare i gesti convenzionali come definiti dall'allegato XXXII del D.lgs. 81/2008. Imbarco e sbarco possono avvenire soltanto dopo esplicita autorizzazione del pilota comandante. Avvicinarsi all'elicottero sempre dalla parte anteriore e in vista al pilota o al tecnico elicotterista. Durante tutte le operazioni a bordo, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi alle istruzioni ricevute dal personale di bordo. Eseguire almeno periodicamente degli addestramenti (simulazioni d'imbarco e sbarco).	Prima di atterrare o decollare il comandante pilota deve valutare sempre la presenza di rischi non previsti nell'area e operare di conseguenza. Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo Appaltatore e non compiere azioni di propria iniziativa. L'avvicinamento all'elicottero può avvenire soltanto con l'autorizzazione del Pilota comandante, sempre dal quadrante anteriore (davanti alla cabina) e mai da quello posteriore. E' tassativamente vietato il sollevamento di persone assieme al carico.
	Rumore	Base	DPI Otoprotettori con abbattimento pari a SNR 20 dB. ISTRUZIONI Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli Otoprotettori in dotazione, con abbattimento pari a SNR 20 dB.	
	Proiezione di materiali	Base	DPI Occhiali di sicurezza con protezione laterale. ISTRUZIONI Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli occhiali/maschere di protezione.	Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo e non compiere azioni di propria iniziativa.

Attività di Decollo – Volo e Atterraggio.				
Azienda	Rischi interferenziali individuati	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate / da adottare a cura di	
			Committente	Impresa Appaltatrice
Regione	Presenti: Ambiente di lavoro di pertinenza dell'elisuperficie.	Base	Attivare il segnalatore ottico e acustico. C Chiudere eventuali animali (es cane) in ambiente confinato. Allontanarsi dall'aviosuperficie e far spostare altre, eventuali, persone presenti. Interrompere immediatamente ogni attività svolta nell'area di pertinenza o prossima all'elisuperficie e portarsi nell'area di sicurezza.	Segnalare alla struttura regionale verbalmente, direttamente o con telefonata, l'avvio di operazioni di atterraggio o di decollo.
	Introdotti: Incidenti con l'elicottero. (movimenti bruschi, rotor)	Base	Non avvicinarsi all'elicottero senza aver ricevuto specifico OK dal pilota comandante o da tecnico di bordo. Avvicinarsi all'elicottero sempre dalla parte anteriore e seguito a vista dal pilota o da tecnico elicotterista.	Prima di atterrare o decollare il comandante pilota deve valutare sempre la presenza di rischi non previsti nell'area e operare di conseguenza. Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente sempre dal quadrante anteriore (davanti alla cabina) e mai da quello posteriore.
Imprese	Rumore	Base	DPI Otoprotettori con abbattimento pari a SNR 20 dB. ISTRUZIONI Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli Otoprotettori in dotazione con abbattimento pari a SNR 20 dB.	
	Proiezione di materiali	Base	Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli occhiali di protezione chiusi e il casco con il sottogola.	Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo Appaltatore e non compiere azioni di propria iniziativa.
	Caduta dall'alto	Base		Il personale A.I.B. dovrà fare uso di Otoprotettori ed interfono. Nel caso di attività in volo con portellone aperto il personale addetto dovrà essere assicurato con cintura di sicurezza ed attenersi alle istruzioni fornite dal personale di volo. L'impresa dovrà provvedere a specifiche attività di informazione e formazione per il personale addetto.
	Caduta dall'alto	Base	Durante tutte le operazioni a bordo, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.	Il portello della cellula deve sempre essere tenuto chiuso durante le operazioni di volo. In situazioni particolari il portello può restare aperto in fase di volo e in tal caso, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.

Rischio Biologico				
Azienda	Rischi interferenziali individuati	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate / da adottare a cura di:	
			Committente	Impresa Appaltatrice
Regione	Emergenza COVID-19	Base	Misure di prevenzione e protezione di cui DVR relativo alla Valutazione del Rischio Contagio COVID-19 in occasione di lavoro nella Regione Campania redatto dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Regione Campania.	
Imprese	Emergenza COVID-19	Base		Misure di prevenzione e protezione di cui al DVR redatto dall'Appaltatore aggiornato con la Valutazione del Rischio Contagio COVID-19.